

*Journées Européennes de la Coopération
Transfrontalière, 21 Septembre 2016, Nice*



La montagna è per tutti ?!

Sfide, opportunità e strumenti per un territorio inclusivo

Economia legata ai Seniors, alla salute ed alle questioni sociali

IVANO BRESCIANO

Consorzio Monviso Solidale

Area Progetti e Qualità

ivano.bresciano@monviso.it



Fare insieme: modelli con-vincenti

- **Consorzio Monviso Solidale:**

Nel 1997 i 58 Comuni dell'area nord ovest della provincia di Cuneo, che comprendono oltre 160.000 persone, si associano per la gestione dei servizi sociali aggregando le comunità del fossanese, saviglianese e saluzzese. All'epoca il più grande Consorzio territoriale del Piemonte.

- **Gruppo provinciale di progettazione europea**

Dal 2013 i Consorzi socio-assistenziali della provincia di Cuneo, insieme a Coldiretti e Confcooperative, lavorano insieme per l'elaborazione di strategie comuni e progetti di intervento (es. Pitem Alcotra) che affrontino l'attuale crisi economico-sociale e concretizzino un nuovo modello di welfare adatto alle comunità locali

- **Monviso per tutti**

Dal 2015 le comunità locali, i parchi, i servizi sociali e sanitari, le associazioni culturali e sportive hanno sperimentato insieme attività aggregative e percorsi adeguati alle persone disabili e in difficoltà (non solo fisica) per godere la montagna in maniera accessibile ed inclusiva

Cooperazione transfrontaliera : è ormai maturo il tempo per passare dal progetto singolo alla programmazione strategica (PITEM)

1. L'esperienza progettuale del Monviso Solidale in Alcotra dal 1999
 - con partner diversi sulle problematiche della collettività : prima infanzia, politiche per la famiglia, assistenza domiciliare (2), sviluppo di comunità, promozione della salute
2. La scelta dell'inclusione sociale nella programmazione Alcotra corrisponde ad una priorità europea, soprattutto per i territori più «difficili», per :
 - provare ad affrontare la persistente crisi economico-sociale
 - per andare oltre l'assistenzialismo
 - per costruire una comune identità/comunità di persone e di territorio
3. Il Piano Integrato Tematico potrà essere
 - un'occasione di confronto
 - uno strumento di crescita omogenea
 - un lavoro di innovazione sociale
 - la sperimentazione di nuovi modelli di intervento

Strumenti e metodi di lavoro comune

Le azioni che possono incidere positivamente sulla qualità della vita di tutti i target della popolazione

1. **Il processo di integrazione tra servizi** (sociali e sanitari) per rendere applicabile il concetto di salute in tutte le politiche, attraverso una sburocratizzazione delle attuali procedure e una maggiore attenzione ai risultati raggiunti
2. **Un nuovo patto tra il servizio pubblico e il privato sociale**, valorizzando l'associazionismo francese e la cooperazione sociale italiana in un connubio che renda efficace e sostenibile l'organizzazione dei servizi
3. **Il coinvolgimento, la partecipazione e la responsabilizzazione delle comunità locali** privilegiando l'identità anziché gli individualismi locali, per avere uno sguardo dall'alto e più alto, utilizzando la convivialità e le forme di aggregazione/integrazione per aumentare la responsabilità sociale della comunità

Le scelte degli strumenti «social» più appropriati :

- L'animazione sociale e di comunità – aggregazione –
 - La connessione informatica – informazione e monitoraggio –
 - La prossimità – relazione –
 - Le nuove «risorse»: giovani imprenditori, immigrati, nuove produzioni e servizi,
- un economia sociale e solidale, di montagna per la montagna